

IL TALENT All'auditorium Giorgio Gaber di Castel Mella la finalissima tra 300 studenti

# Il Trismoka Challenge incorona Mauro Aranci



Quattro giovani finalisti del talent dedicato alla memoria di Gino Uberti. La sfida ha riguardato 13 scuole di Brescia, Bergamo, Cremona e Milano

Il 19enne di Milano è la miglior promessa della caffetteria, seguito da Fabian Lusha (Re cappuccino), Giulia Cominardi e Samuele Broglia

Marta Giansanti

«Quando giovedì scorso sono arrivato per le semifinali, la prima cosa che ho detto è che avrei voluto vincere e...eccoci qua». Un desiderio che sa di premonizione, perché Mauro Aranci, 19enne del Galdus di Milano, ieri mattina ha davvero alzato la coppa al cielo. È lui il nuovo campione della sedicesima edizione del Trismoka Challenge, il talent per eccellenza designato a scoprire le migliori promesse del mondo della caffetteria e da 10 anni dedicato alla memoria di Gino Uberti.

Una finalissima disputata all'Auditorium Giorgio Gaber di Castel Mella, davanti a un pubblico di circa 300 studenti di 13 scuole delle province di Brescia, Bergamo, Cremona e Milano. Ai «bancanti» di partenza, pronti a sfidarsi a suon di espressi, cappuccini e di bibite personalizzate al sapore di caffè, i quattro giovanissimi che nel-

le scorse settimane hanno superato le due giornate di semifinali: Mauro Aranci, Fabian Lusha, Giulia Cominardi e Samuele Broglia.

Giudicati da una giuria sensoriale composta da quattro rappresentanti del mondo del giornalismo e da Andrea Antonelli, pluricampione del Campionato Italiano Baristi, per la giuria tecnica: sul gradino più alto del podio con 481 punti è salito Mauro, seguito da Fabian dell'Ikaros di Calcio (472 punti), a cui è andato anche il premio «Re Cappuccino» per essersi distinti nella preparazione dei cappuccini. Medaglia di bronzo con 441 punti a Giulia dell'Istituto Serafino Riva di Sarnico, unica ragazza in gara, e quarto posto per Samuele del Galdus (431 punti). «Una finale stupenda - è il commento di Michael Boffelli, responsabile formazione dell'azienda di Paratico - i ragazzi sono tornati migliori rispetto alle semifinali: più pronti e capaci di gestire al meglio la tensione. Lo dimostra l'assenza di overtime, mai accaduta in quest'ul-



Coppa alzata per il vincitore Mauro Aranci del Galdus di Milano

tima edizione». Una soddisfazione che si ripercchia nelle parole e negli occhi orgogliosi del patron Paolo Uberti. «È davvero emozionante poter vedere questi ragazzi entusiasti e desiderosi un giorno di fare questo mestiere - descrive -. Un risultato straordinario che ha avuto come protagonisti il nostro futuro. Il settore dell'horeca ha bisogno di loro, di persone che abbiano fame di professionalità e di qualità». E infine un consiglio spassionato: «Ai giovani dico di abbassare la testa e di pedalare, perché è solo con il

sacrificio e il duro lavoro che può arrivare il vero successo. Ci saranno delle cadute e affronterete delle difficoltà ma non arrendetevi, portate sempre avanti ciò in cui credete, un passo alla volta». Parola d'ordine, quindi: caparbietà. Lo ha sottolineato anche Filippo Ferrari, consigliere provinciale con delega all'Istruzione: «Andate avanti per la vostra strada senza mollare mai, superando gli ostacoli che la vita, come è normale, vi riserverà». Il premio Digital Ambassador è andato a Chiara Cugini del Guido Galli di Bergamo. ●

IL BOLLETTINO In discesa in Lombardia il tasso di positività

# Covid, 468 nuovi casi Diminuiscono i ricoveri

Al Civile si contano 110 pazienti, 6 in terapia intensiva

●● Con 468 nuovi positivi in 24 ore a Brescia, i dati Covid della Lombardia vedono la ripresa della diminuzione delle terapie intensive (-2) e il proseguimento della diminuzione dei ricoveri (-33), per il secondo giorno sotto quota novecento. Diminuiscono, rispetto al giorno prima, anche i positivi in valore assoluto (-441) e il tasso di positività (ieri al 10,5%). Calo, rispetto a giovedì, anche per il numero di decessi (erano 27, ieri quindici). Nel raffronto dei positivi, diminuiscono soprattutto Città Metropolitana di Milano (-223), Milano città (-111) e Como (-59). Brescia è nona (-18). In crescita, invece, Lodi (+21), Sondrio (+9) e Cremona e Mantova (+1). E nel raffronto settimanale emergono tutti segni «meno», un rallentamento generalizzato guidata da Milano (-518), Bergamo (-213) e Monza e Brianza (-205). Brescia si colloca al sesto posto con un -175 che fa capire come la media dei contagi diminuisca senza grossi picchi. A Milano i nuovi positivi nell'ultimo giorno sono stati 1.145 di cui 486 a Milano città. A Bergamo 306, a Brescia 468, a Como 183, a Cremona 104, a Lecco 118, a Lodi 100, Mantova 146, Monza e Brianza 315, Pavia 197, a Sondrio 68 e a Varese, infine, 268. Ancora su Brescia, da segnalare che i ricoveri all'ospedale Civile sono scesi a 110 con 6 pazienti curati nel reparto di terapia intensiva. ● Giu.S.

## I numeri

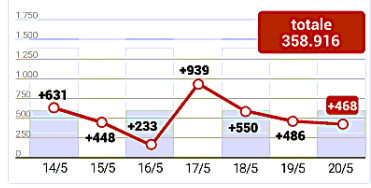
**DECESSI**  
40.384 (+15)  
**RICOVERATI**  
in terapia intensiva: 35 (-2)  
non in terapia intensiva: 830 (-33)  
isolamento domiciliare: 123.595 (-1.417)

**TOTALE GUARITI**  
2.700.990  
**INCREMENTO GUARITI**  
+4.976  
**TAMPONI EFFETTUATI**  
37.464.125  
**INCREMENTO TAMPONI**  
+33.517

**I VACCINI IN LOMBARDIA E IN PROVINCIA DI BRESCIA**  
booster immunocompromessi: 34.418  
prima dose: 8.126.755  
seconda dose: 894.398  
terza dose: 15.587 (1,25%)  
Totale: 23.998.796  
\*Dati aggiornati al 19 maggio



**INCREMENTO QUOTIDIANO DI CONTAGI E DECESSI IN PROVINCIA DI BRESCIA**  
Dati aggiornati a ieri



IL FESTIVAL Dal 26 maggio 72 artisti in trentasei spazi espositivi

# Torna «Caminòm project» per ricucire le distanze

Il pubblico potrà conoscere come nasce un'opera d'arte. Un percorso attraverso le realtà culturali bresciane

●● «La vera casa dell'uomo non è una casa ma la strada. La vita stessa è un viaggio da fare a piedi». Torna Festival Caminòm Project nella sua seconda edizione. Raddoppiata la partecipazione degli artisti, dopo l'ottimo risultato dello scorso anno si prepara ad inondare di nuovo le vie di Brescia. L'ouverture sarà giovedì 26 con l'esposizione Florilegio presso San Zenone all'Arco in vicolo San Zenone 4, ultima della serie No.Made che ha aperto la strada al fine settimana del festival.

Venerdì 27 e sabato 28 i 72 artisti partecipanti, distribuiti tra 36 studi e spazi espositivi, accoglieranno i cittadini che si uniranno al tour. Domenica 29 si terrà la performance di Nicola Fornoni, presso San Zenone. Il primo giugno a Matrici Aperte si svolgerà la serata conclusiva, durante la quale Enrico Ratti e altri musicisti trasformeranno il caminòm in ballo. «Il progetto nasce da una neces-

sità - spiega Walter Bonomi, ideatore e art director di Caminòm - io e Sabina siamo arrivati in Italia verso la fine del 2020 in piena pandemia. Per me è stato un ritorno, ho vissuto per dieci anni all'estero. Ci siamo ritrovati un ambiente nuovo in un momento di chiusura generale. Abbiamo avvertito la comune necessità d'incontrarsi e di parlare d'arte con persone sconosciute, cosa in pratica impossibile al tempo. Nel nostro lavoro inclusione e senso di comunità sono due concetti imprescindibili. Nell'organizzazione del progetto non c'è stata una linea curatoriale univoca, quanto piuttosto un discorso d'inclusione non solo della realtà artistica ma anche della comunità».

Artista riconosciuta a livello nazionale in Romania, sua terra natale e con un dottorato in arti visive, nonché collaboratrice in qualità di mentor della Fondazione Regala Margareta a Romaniei, fondazione impegnata nella promozione di giovani talenti, Sabina Elena Dragomir è la project manager di Caminòm. «Trasferirmi in Italia è

stata un'occasione per lavorare in un ambiente nuovo, ricco di nuovi linguaggi. La prima edizione è stata un'esperienza, un esercizio per capire se quest'idea quasi pazzesca potesse funzionare.

Dato il riscontro positivo che abbiamo avuto sia dal pubblico che dagli artisti abbiamo deciso di ripetere l'esperienza. Abbiamo fatto una selezione in base ai portfolio presentatici e alla consistenza artistica. Inoltre abbiamo più che raddoppiato il numero dei partecipanti. In meno di un anno siamo riusciti a organizzare la seconda edizione. Alcuni degli artisti partecipanti non hanno uno studio in città o comunque non abbastanza grandi e verranno ospitati in altri spazi».

Punti di partenza per la camminata saranno il Lumi bar al Carmine, Asterisco libreria in Contrada delle Bassiche e la gelateria Bedont a Borgo Trento. Si aggiungono San Zenone e Xeno al civico 29 oltre al giardino di una casa privata in via Calzavella 14. Il programma del festival è consultabile sul sito [www.caminomproject.com](http://www.caminomproject.com) e sui canali network. ● E.Min.

L'APPELLO Dal 2015 l'associazione si occupa dell'inclusività

# «Bimbi in Braille» chiede aiuto per il grest

Da luglio a settembre c'è bisogno di assistenti ad personam per bambini e ragazzini con disabilità

●● L'associazione «Bimbi in Braille» chiede aiuto per organizzare il grest inclusivo, ovvero quello che accoglie anche bambini e ragazzi con una disabilità, in calendario dal 4 al 15 luglio e dal 29 agosto al 10 settembre. «Se sei un'assistente ad personam e vuoi lavorare con noi contatta la segreteria 3896120282 e fissa il tuo appuntamento conoscitivo e proponi la tua candidatura (comunicazione@bimbiniinbraille.it)», si legge su

un post Facebook dell'associazione che ha sede a Mompiano. Nata il 5 marzo 2015 su impulso di «un gruppo di genitori con bambini con disabilità visive di varia entità, inizialmente per difendere i diritti sull'integrazione scolastica - si legge nella presentazione on line - ben presto l'associazione ha posto al centro della sua mission l'inserimento nella società e lo sviluppo culturale dei bambini con handicap visivo al di fuori della scuola».

«Bimbi in Braille» punta a costruire percorsi integrati attraverso il teatro, l'arte, la musica, la danza e lo sport, grazie all'operato di professionisti dello spettacolo, ope-

●● Cdq

**S. Rocchino-Costalunga**  
Lunedì alle 20.45  
**la seduta del Consiglio**  
Lunedì alle 20.45 si tiene la nuova seduta del Cdq San Rocchino - Costalunga, nella sala Cenobio della parrocchia di San Bernardo di via Costalunga 38. All'ordine del giorno, tra le altre cose, da seguire in particolare gli aggiornamenti e le segnalazioni giunte via email relative alla viabilità e a via Garzetta.

ratori specializzati e di educatori, impegnandosi a diffondere il concetto che la disabilità non compromette la vita sociale. La sede dell'associazione si trova a Brescia in Sant'Antonio 16, là dove un tempo aveva sede l'Istituto Bonoris; lo scorso anno è partita una campagna di raccolta fondi per riqualificare la sede, cioè, si legge in un altro post, realizzare «il nostro sogno di creare un luogo realmente inclusivo dove tutti i bambini e ragazzi possono sperimentare e sperimentarsi. Quindi comprate una geode per ortoterapia al coperto, forno in terra cruda, percorso sensoriale e igloo sonoro, orto rialzato accessibile».

Il fondo dedicato su cui versare i contributi ha l'Iban: IT 29 T 08676 54880 00000017236 e deve essere intestato a «fondazione Dominique Franchi Onlus», via Mazzini 5 25121 Brescia con causale: donazione fondo braille. ● L.Pan.